

Moratti a Arcuri: distribuire i vaccini in base al Pil delle regioni

Vaccini, scontro tra Moratti e Speranza

“Dosi in base al Pil”. “Diritto per tutti”

Polemica sulla proposta della neo-vicepresidente della Lombardia: “Privilegiare le aree più produttive” del Paese Pfizer tarda ancora: solo 48mila consegne sulle 397mila previste, le altre entro domani. Boccia convoca le Regioni

di **Andrea Montanari**

MILANO – Letizia Moratti vuole la distribuzione del vaccino anti Covid in base alla ricchezza della Lombardia. La regione che prima della crisi per la pandemia in base ai dati Istat produceva quasi un quarto della ricchezza nazionale. Nel frattempo, Pfizer ritarda ancora la consegna del vaccino. Il commissario Domenico Arcuri si arrabbia e conferma: «Incredibile. Un ulteriore incredibile ritardo. Pfizer ha consegnato nel nostro Paese circa 48 mila dosi delle 397 mila previste per questa settimana». Oggi comunque arriveranno 53.820 dosi e domani le restanti 294.840.

La clamorosa proposta della neo vicegovernatrice lombarda, invece, trapela da un incontro con i capigruppo di maggioranza in Regione, a una settimana dalla nomina della nuova assessora al Welfare al posto di Giulio Gallera. La stessa Moratti che solo due giorni fa ha chiesto a Roberto Speranza

di sospendere per 48 ore l'ordinanza del ministro della Salute che ha rimesso per la terza volta la Lombardia in zona rossa. In una lettera inviata al commissario nazionale Domenico Arcuri, Moratti chiede di inserire il valore del Pil regionale tra i criteri per la ripartizione dei vaccini anti Covid in vista della nuova fase di vaccinazione di massa. Insieme alla mobilità, la densità abitativa e il fatto di essere stata tra le zone più colpite dal virus. Una richiesta che il governatore lombardo leghista Attilio Fontana definisce subito «coerente e appropriata». Del resto, da tempo la Lega non solo rivendica il primato del Pil della Lombardia, ma anche la restituzione di una fetta del gettito fiscale. Come già fece inutilmente Roberto Maroni con il referendum sull'autonomia insieme al Veneto di Luca Zaia il 22 ottobre 2017.

Il ministro Speranza commenta perplesso: «Tutti hanno diritto ai vaccini indipendentemente dalla ricchezza del territorio in cui vivono. In Italia, la salute è un bene pubblico fondamentale garantito

dalla Costituzione, non un privilegio di chi ha di più». L'assessora prova a correggere il tiro. Precisa in una nota che «il riferimento al Pil nella sua proposta non è legato alla ricchezza». Che si tratta di una richiesta che «sarà fatta alla Conferenza Stato-Regioni» e che «il concetto non è dare più vaccini alle regioni più ricche, ma se si aiuta la ripresa della Lombardia, si contribuisce in automatico alla ripresa dell'intero Paese».

L'opposizione di centrosinistra in Lombardia, però, non ci sta. Parla di «criterio discriminatorio». L'ex ministra del Pd, Beatrice Lorenzin si augura «che si tratti di una fake news». L'eurodeputato del Pd Pierfrancesco Majorino attacca: «Moratti fa questa proposta dopo che la Regione ha fatto un disastro che ha arricchito alcuni privati pagato da tutto il Paese». Massimo De Rosa dei Cinquestelle chiede un dibattito in Consiglio regionale. Michele Uselli di +Europa si rivolge a Moratti con la battuta: «C'è sempre qualcuno con più Pil di te». Oggi il ministro Francesco Boccia convoca le Regioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'andamento della campagna (Dati aggiornati al 18 gennaio, ore 21.12)

Vaccini somministrati	% dei vaccini somministrati su 1.455.675 delle dosi consegnate
Lombardia	188.063 79,8%
Emilia Romagna	119.085 85,7%
Lazio	108.607 77,5%
Piemonte	108.206 87,4%
Veneto	105.020 84,2%
Campania	103.645 94,8%
Sicilia	94.716 71,7%
Toscana	70.870 82,5%
Puglia	61.964 83,1%
Friuli Venezia Giulia	30.811 82,6%
Liguria	29.976 63,6%
Marche	25.412 87,6%
Sardegna	24.362 73,1%
Calabria	20.553 52,3%
Prov. Aut. Bolzano	19.721 100,4%
Abruzzo	17.941 69,5%
Umbria	13.084 78,4%
Prov. Aut. Trento	10.754 68,5%
Basilicata	8.844 64,3%
Molise	6.348 71,9%
Valle d'Aosta	3.366 81,7%
Totale vaccinazioni 1.171.348	



▲ Vicepresidente Letizia Moratti